



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 25-11-2015 Protocollo N° 481234 | Class.: A.000.01.6 | Prat | Fasc | Allegati N° 1

Oggetto: Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n. 7 del 13 luglio 2015
presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Stefano FRACASSO e Cristina GUARDA
**"SUPERSTRADA 'PEDEMONTANA VENETA'. MANCATI INDENNIZZI AGLI ESPROPRIATI:
COSA INTENDE FARE LA GIUNTA PER EVITARE UN PESANTE DANNO ECONOMICO PER I
CITTADINI E LA CHIUSURA DI ATTIVITÀ?"**

Al Consigliere regionale
Andrea ZANONI

Al Consigliere regionale
Stefano FRACASSO

Al Consigliere regionale
Cristina GUARDA

e, p.c.

Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio Regionale

All'Assessore regionale
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Ai sensi dell'articolo 111 del Regolamento consiliare, si trasmette la risposta
approvata dalla Giunta all'interrogazione indicata in oggetto, da Voi presentata in data
13 luglio 2015.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
- avv. Mario Caramel -

Segreteria della Giunta
Sezione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta
P.O. Rapporti con il Consiglio e nomine
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2793637-8 - Fax 041/2793627
Codice Univoco Ufficio IPA: 4Z9BKH
e-mail: uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

PUNTO 88 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 19/11/2015

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 109 / IIM del 19/11/2015

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 7 del 13 luglio 2015 presentata dai consiglieri Zanoni Andrea, Fracasso Stefano e Guarda Cristina, avente per oggetto "Superstrada Pedemontana Veneta. Mancati indennizzi agli espropriati: cosa intende fare la Giunta per evitare un pesante danno economico per i cittadini e la chiusura di attività?".

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Assente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 7 del 13 luglio 2015 presentata dai consiglieri Zaroni Andrea, Fracasso Stefano e Guarda Cristina, avente per oggetto *"Superstrada Pedemontana Veneta. Mancati indennizzi agli espropriati: cosa intende fare la Giunta per evitare un pesante danno economico per i cittadini e la chiusura di attività?"*

L'Assessore Elisa De Berti propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

L'Amministrazione regionale viene regolarmente informata dal Commissario Delegato sullo sviluppo della Superstrada Pedemontana Veneta, attraverso la trasmissione alla Sezione Strade Autostrade e Concessioni di relazioni trimestrali e degli stati di avanzamento lavori. Per quanto riguarda specificamente le procedure espropriative, si è recentemente tenuto un incontro con il Commissario Delegato stesso e le associazioni di categoria nel quale si è concordato di istituire un tavolo di confronto permanente in modo da rendere edotti tutti gli interessati sull'evolversi dell'esecuzione dell'opera, sullo sviluppo dei cantieri, in particolare sugli aspetti tecnici e amministrativi che interessano i proprietari dei terreni soggetti agli espropri, al fine di favorire la massima chiarezza e snellezza delle procedure, comprese quelle relative agli indennizzi.

Si riportano di seguito le informazioni assunte presso il Commissario Delegato in merito all'oggetto dell'interrogazione. Tali informazioni sono peraltro già state comunicate dal Commissario Delegato stesso anche alla Corte dei Conti.

Le procedure espropriative sono disciplinate dal TU Espropri (D. Lvo n. 327/2001 e s.m.i.) e, nello specifico della Superstrada Pedemontana Veneta, da quanto disposto dall'OPCM n. 3802/2009 e dall'"Accordo sulle procedure e metodologie da adottare per la determinazione delle indennità di espropriazione per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta", posto dalla Regione del Veneto quale documento a base della gara di concessione indetta nel 2006. A tale normativa e specifica disciplina prevista dal bando, il Concessionario è tenuto ad attenersi sia per le procedure di immissione in possesso delle aree oggetto dei lavori che per il successivo riconoscimento degli indennizzi dovuti. La Convenzione di concessione in data 21.10.2009 ha, infatti, previsto all'Art. 12 che *"le espropriazioni e le occupazioni di terreni strettamente necessari per la realizzazione della Superstrada vengono effettuate a cura e spese del Concessionario. A tal fine, il Concessionario è autorizzato a compiere tutte le operazioni relative, ivi comprese quelle sostitutive di acquisto degli immobili stessi"*. Con successivo decreto n. 15/2010 il Commissario ha delegato il Concessionario, in attuazione del disposto della Convenzione, a svolgere alcune delle attività connesse alle procedure espropriative, mantenendo peraltro in capo a sé la competenza per la emanazione degli atti conclusivi del procedimento o di singole fasi di esso, quali ad esempio i decreti di occupazione d'urgenza, di determinazione delle indennità provvisorie e definitive, di esproprio o di asservimento.

Per quanto riguarda l'attuale stato di avanzamento delle procedure espropriative, nell'ambito della costante attività di alta sorveglianza, l'Ufficio del Commissario Delegato con nota n. 1948 del 25.06.2015 ha convocato il Concessionario proprio per avere un quadro aggiornato riassuntivo dei Verbali d'accordo sottoscritti con le Ditte interessate all'esproprio e dei relativi pagamenti. A seguito dell'incontro tenutosi il 3 luglio u.s., il Concessionario ha formalmente inviato in data 08.07.2015 la documentazione aggiornata relativa alle varie posizioni delle singole Ditte espropriande per le quali si è già proceduto con immissioni in possesso delle aree.

Dalla documentazione prodotta dal Commissario Delegato risulta che, a fronte di una previsione complessiva di spesa per espropri pari a € 334.611.000,00 di cui al quadro economico allegato all'Atto aggiuntivo del 18.12.2013, alla data del 30.06.2015 sono state concordate indennità mediante Accordi bonari sottoscritti per € 96.331.456,89 (comprensive di acconti e saldi previsti), mentre alla data del 30.09.2015 il Concessionario ha pagato complessivamente per espropri un importo pari a circa 29 milioni di euro e che nel prossimo mese è prevista l'erogazione delle ulteriori somme per espropri, nel presupposto che le Ditte interessate abbiano nel frattempo prodotto tutta la necessaria documentazione amministrativa e tecnica prevista dalla normativa.

Quale ulteriore dato di sintesi, si segnala che, a fronte di circa 2.500 Ditte per le quali si è proceduto con l'immissione in possesso, ex art. 22 bis ovvero ex art. 49 del TU Espropri, a tutto il 31.12.2014, nel 50% circa dei casi si sono raggiunti Accordi bonari già sottoscritti, mentre per un ulteriore 30% circa sono in corso

trattative da parte del Concessionario per verificare la possibilità di pervenire a breve ad analoghe sottoscrizioni bonarie; per le restanti Ditte il Concessionario procederà a breve a promuovere ulteriori incontri per verificare la possibilità di accordi, ovvero richiederà la rideterminazione dell'indennità, ai sensi di legge. Tali dati confermano la volontà di pervenire, ove possibile, ad acquisizioni in via bonaria di tutti gli immobili necessari alla realizzazione dell'opera con il riconoscimento del giusto indennizzo; in alternativa, si procederà, come per legge, con la determinazione dell'indennità definitiva ed il successivo deposito della somma, investendo della procedura le competenti Commissioni provinciali in materia di espropri.

Va segnalato, inoltre, che il numero dei ricorsi tuttora pendenti inerenti le procedure espropriative in corso è assai limitato e che, pur avendo notizia di alcune lamentele in relazione alle tempistiche con le quali vengono corrisposti gli indennizzi, non risultano pervenute all'Ufficio del Commissario formali segnalazioni di inadempienze da parte del Concessionario stesso in relazione alle specifiche attività a lui affidate. In ogni caso l'Ufficio del Commissario provvede periodicamente a verificare, anche tramite specifiche riunioni con le Associazioni di categoria, la corretta applicazione delle procedure e, di volta in volta, ad affrontare le eventuali problematiche sollevate dalle parti, anche in ordine alla tempestività dei pagamenti dovuti in acconto e/o saldo.

Si comunica, infine, che la superficie complessiva di terreni agricoli oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intera superstrada è stimata in 720 ettari circa.

Si assicura che l'Amministrazione regionale e l'Ufficio del Commissario Delegato continueranno a verificare le attività in corso anche in relazione alla tempestività del riconoscimento degli indennizzi ed a richiamare, ove necessario, il Concessionario al puntuale rispetto degli impegni contrattualmente assunti.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 7 del 13 luglio 2015 presentata dai consiglieri Zanoni Andrea, Fracasso Stefano e Guarda Cristina, avente per oggetto *"Superstrada Pedemontana Veneta. Mancati indennizzi agli espropriati: cosa intende fare la Giunta per evitare un pesante danno economico per i cittadini e la chiusura di attività?"*
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Sezione verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 7

SUPERSTRADA "PEDEMONTANA VENETA". MANCATI INDENNIZZI AGLI ESPROPRIATI: COSA INTENDE FARE LA GIUNTA PER EVITARE UN PESANTE DANNO ECONOMICO PER I CITTADINI E LA CHIUSURA DI ATTIVITÀ?

presentata il 13 luglio 2015 dai Consiglieri Zanoni, Fracasso e Guarda

Premesso che:

- lo scorso 4 luglio circa un centinaio di persone ha manifestato con un sit-in davanti alla sede della Società Pedemontana Veneta a San Zeno di Cassola (Vi);
- il motivo della protesta si lega al mancato indennizzo dei terreni espropriati per consentire la realizzazione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta" che collegherà Montebelluna (Vi) a Spresiano (Tv);
- la medesima questione è stata affrontata anche lo scorso 7 luglio a Trevignano (TV), dove si è svolta un'affollata assemblea pubblica;
- in entrambe le occasioni è emersa una situazione molto preoccupante, caotica e frastagliata, tra espropriati che non hanno accettato la cessione bonaria dei propri terreni per la costruzione della "Pedemontana Veneta", espropriati che hanno presentato ricorsi ed intrapreso azioni legali, espropriati che pur avendo firmato il verbale di immissione di possesso attendono da mesi l'avvio di una trattativa ed espropriati che hanno firmato gli accordi, ma attendono da mesi gli anticipi e i saldi;
- l'unico comune denominatore è che nessuna di queste persone ha mai ricevuto un euro, nonostante le ruspe abbiano iniziato a scavare le loro proprietà;
- assai grave appare la situazione di quei cittadini espropriati che sono costretti a chiudere la propria azienda agricola senza avere la possibilità di utilizzare i soldi dei propri terreni per poter acquistare altri campi da coltivare e proseguire così la propria attività.

Considerato che:

- il progetto della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta" è oggetto di un'inchiesta da parte della Corte dei Conti e di una procedura aperta dall'Anac (Autorità Nazionale Anti Corruzione);

- nello scorso mese di marzo è stato arrestato il Direttore dei lavori, mentre l'attuale commissario straordinario, secondo quanto riportato dalla stampa locale, risulterebbe indagato per un altro progetto;
- in data 3 luglio 2015 la stessa Corte dei Conti (con circolare n. 2896-03/07/2015-SCCGA-Y39-P del 3 luglio 2015 avente per oggetto: "*indagine sullo Stato di avanzamento dei lavori della Pedemontana veneta; VI richiesta istruttoria*") ha inviato ad Enti ed istituzioni, tra cui Regione Veneto, la seguente richiesta (punto n.1 della circolare succitata): "*(...) Sono state segnalate, da più parti, a questo ufficio di controllo, lamentele per lo svolgimento di procedure espropriative intraprese senza la corresponsione dei dovuti indennizzi. Si chiede di riferire in dettaglio su tale circostanza (...)*".

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere

chiede al Presidente della Giunta regionale

- 1) Qual è l'esatto numero di cittadini ed aziende che sono stati espropriati dai propri terreni ed edifici per consentire l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della superstrada "Pedemontana Veneta"?
- 2) Qual è il numero di cittadini e aziende che finora hanno ottenuto l'indennizzo pari all'80% del valore concordato, così come previsto dalle vigenti norme (Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e per quale ammontare complessivo?
- 3) Quanti sono gli ettari totali di terreni agricoli coltivati sottratti per sempre all'agricoltura a causa della realizzazione della superstrada "Pedemontana Veneta"?
- 4) Cosa intende fare la Giunta regionale per evitare che centinaia di cittadini ed imprenditori agricoli siano costretti addirittura a chiudere ogni attività senza essere indennizzati?



Data: Mer 25/11/2015 11:06
Da: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
A: protocollo@consiglioveneto.legalmail.it
Oggetto: Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n. 7 del 13 luglio 2015 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Stefano FRACASSO e Cristina GUARDA "SUPERSTRADA 'PEDEMONTANA VENETA'. MANCATI INDENNIZZI AGLI ESPROPRIATI: COSA INTENDE FARE LA GIUNTA PER EVITARE UN PESANTE DANNO ECONOMICO PER I CITTADINI E LA CHIUSURA DI ATTIVITÀ?".

Allegato/i: 09680140.PDF(*dimensione 562 KB*)
segnatura.xml(*dimensione 2 KB*)